



anno II, n. 4
novembre 2000

NOTIZIARIO

DELLA FONDAZIONE
ERNESTO CHE GUEVARA

Suppl. a *Che Guevara* (Quaderni della Fondazione) / Autorizz. Trib. di Viterbo n. 458 del 7/10/98 / Dir. Roberto Massari / Dir. resp. Aldo Garzia/
Il Notiziario non è in vendita, ma viene inviato esclusivamente agli iscritti della Fondazione / Corrispondenza: Casella postale 65
01021 Acquapendente (VT) / Segreteria di redazione: tel/fax 0761/79 98 31 / © copyright: Massari editore / E-mail: che.guevara@enjoy.it
(ma anche erre.emme@enjoy.it) / Http: //www.enjoy.it/che-guevara/ Versamenti su c.c.p. n. 256 270 43 / Stampa: Ceccarelli - Grotte di Castro

All'attenzione di tutti i soci e degli abbonati ai Quaderni

Cari amici e care amiche,

utilizzo questo numero un po' improvvisato del Notiziario per darvi le ultime notizie riguardo al numero 3 dei Quaderni Che Guevara. Sono molti, infatti, che telefonano preoccupati di non aver ancora ricevuto il numero del 2000.

Il Quaderno - con il suo dossier dedicato all'Argentina - sarà terminato prima della fine dell'anno, ma al momento non è ancora pronto. E le ragioni per il ritardo sono le seguenti, alcune negative e altre positive.

Cominciamo dalle negative:

1. La produzione dei Quaderni è affidata a persone che lavorano su basi volontarie e gratuite. Non si possono, quindi, mai stabilire date certe soprattutto per la consegna delle traduzioni.

2. I materiali (così come gli autori) sono tanti ed estremamente disomogenei. Le traduzioni, per es., devono passare attraverso un lavoro redazionale che unifichi i criteri. E nella selva di dischetti che girano, non tutti, al momento dell'utilizzo, reagiscono come si deve (provenendo da programmi e sistemi diversi).

3. La maggior parte del lavoro ricade comunque sul sottoscritto, che è ben felice di farlo, ma che ha pur sempre una casa editrice da mandare avanti (da solo, ovviamente, più Emanuela la segretaria). Basta un improvviso accumulo di lavoro (com'è accaduto quest'estate) e la preparazione del Quaderno slitta nel tempo.

Veniamo alle ragioni positive:

1. Il Dossier sull'Argentina è stato letteralmente sconvolto dopo la visita nel mese di ottobre dei quattro argentini del Centro Che Guevara/El Mate di Buenos Aires. Non solo abbiamo organizzato per loro delle belle iniziative (a Roma, Bologna e Venezia), ma abbiamo lavorato insieme sulla struttura del Quaderno, arrivando alle seguenti decisioni

comuni: *a.* Il Quaderno uscirà a cura del Centro argentino. *b.* Conterrà materiali non previsti originariamente e che sono stati in parte forniti e in parte arriveranno (tutti da tradurre ovviamente). *c.* Deve aprire la strada alla prospettiva di una doppia edizione dei prossimi Quaderni: una a Buenos Aires e una in Italia. E' ovvio che il gruppo argentino è entrato a far parte della Redazione a pieno titolo.

2. Da altri studiosi argentini, e per un canale diverso dal precedente, è arrivato dell'altro materiale assolutamente inedito su Masetti e la sua esperienza guerrigliera. L'occasione è troppo ghiotta per farsela sfuggire, e così si è allungata la lista di materiali da tradurre.

3. Il Quaderno sta diventando molto più voluminoso del previsto, ma ne vale la pena: i lettori troveranno inediti su argomenti fino ad oggi poco indagati, come la storia di Celia de la Serna (la madre del Che), la guerriglia di Masetti di cui si è detto, il peronismo e Guevara, e in particolare l'esperienza di John William Cooke, massimo esponente del peronismo di sinistra e collaboratore stretto del Che. Il tutto, ovviamente, da sommare alle consuete rubriche.

Il Quaderno costerà 30.000 lire e l'abbonamento a 3 numeri d'ora in poi sarà di 78.000 lire.

Un'altra buona notizia che posso anticipare è che la decisione di internazionalizzare la Redazione dei Quaderni con l'immissione di alcuni dei principali studiosi su scala mondiale - secondo quanto stabilito nell'incontro nazionale di Bolsena - è andata avanti. Al momento sono già entrati a farne parte María del Carmen Garcés (*Ecuador/Argentina*), Michael Löwy (*Francia*), Fernando Martínez Heredia (*Cuba*), Carlos Soria Galvarro (*Bolivia*) e il Centro Che Guevara/El Mate (*Argentina*).

Vorrei anche ricordare che a Bolsena si era deciso di cambiare un po' la struttura dei nostri incontri nazionali, dando loro una veste seminariale, vale a

dire di approfondimento di determinati temi, con l'invito di studiosi (finanze permettendo).

Confermiamo quindi che il prossimo incontro si terrà nuovamente a Bolsena, da venerdì 15 a domenica 17 giugno, con le caratteristiche logistiche dell'ultima volta. Potranno venire anche simpatizzanti e invitati di vario genere; l'alloggio sarà organizzato presso La Colonia, della cui assistenza mi sembra che siamo rimasti tutti soddisfatti (tel. 0761 799001). L'incontro del venerdì sera - all'ex convento francescano - sarà riservato solo ai soci e servirà a discutere problemi di vario genere. Il sabato l'assemblea si terrà a Bolsena e la domenica ad Acquapendente. Non sarebbe male cominciare fin d'ora ad organizzare giorni di permesso, ferie ecc.

Per il tema del seminario siamo in attesa di alcune conferme dall'Europa orientale, perché l'argomento potrebbe essere quello del prossimo Quaderno: il Che, l'Urss e i Paesi dell'Est.

Per quanto riguarda i viaggi «Sulle orme del Che» continuiamo ad avere difficoltà a mettere insieme la quota minima di partecipanti necessaria (ottobre e maggio sono periodi disgraziati per chi lavora, ma sono anche i periodi in cui possiamo permetterci dei costi più economici, senza cadere nei grandi flussi turistici). Consiglio vivamente, a chi volesse andare per conto proprio o con piccoli gruppi, di telefonare al nostro socio Dino Bartoletti («Sempre e Vacanze») che di mestiere fa l'agente turistico, e di viaggi a Cuba e in altre parti del mondo ne organizza in continuazione: 051 826493. A Cuba vive stabilmente un compagno italiano della Fondazione che lavora per Sempre e Vacanze e che può accompagnare e organizzare viaggi di almeno 4 persone (si gira tutta l'isola in automobile e si spende ovviamente di più: ma può valerne la pena).

Infine, arrivati alle porte di Natale e del Nuovo anno, non posso che rivolgere il solito appello accorato per una campagna di abbonamenti ai Quaderni: abbonatevi se ancora non lo avete fatto o riabbonatevi se l'abbonamento vi scade con il numero 3; abbonate gli amici e tesserate le persone che vi sembrano degne di far parte di un'impresa affascinante e pura come la nostra. Al momento siamo arrivati alla tessera n. 334. Non è molto, ma poteva andare anche peggio.

E' cambiato il numero di c.c.p. della Massari editore, alla quale ci appoggiamo per la gestione di tutta la parte commerciale, postale ecc. del nostro lavoro: 256 270 43. Ricordo, per l'occasione, che oltre ai Quaderni, la casa editrice ha pubblicato 14 titoli su Ernesto Guevara. E poiché per Natale verranno proposte delle promozioni straordinarie, si potrebbe approfittarne per comprare e regalare alla grande libri del/sul Che. [Avviso anche che dal punto di vista postale si prepara un Natale di fuoco, avendo le Poste affidato nazionalmente le consegne a dei corrieri privati i quali ritengono più conveniente per loro non consegnare i pacchetti, rispediti al mittente e farsi pagare così il viaggio di ritorno. La cosa mi preoccupa seriamente perché il Quaderno n. 3 verrà spedito quasi certamente nei primi giorni di dicembre].

Ora non mi resta che tornare al lavoro sullo splendido Dossier/Argentina che stiamo preparando, augurandovi un felice periodo natalizio (e augurandolo in modo particolare ai sei soci della Fondazione che si trovano in vari carceri d'Italia) con l'invito ad affrontare con coraggio l'Anno elettorale che viene (della serie «2001 Odissea nello strazio»...)

Un abbraccio a tutte e tutti

Roberto Massari



Che Guevara Quaderni annuali della Fondazione

n.1 lire 25.000 - n.2 lire 28.000 - n.3 lire 30.000
Abbonamento a 3 numeri: lire 78.000

*Aiutaci tesserandoti, donando libri, sottoscrivendo,
o anche con lasciti e testamenti*

Con la tessera di Socio fondatore (minimo lire 100.000), di Socio sostenitore (lire 50.000) e Socio ordinario (lire 20.000) si ha diritto a usufruire dell'Archivio, a ricevere il Notiziario e a uno sconto sui viaggi organizzati dalla Fondazione.

Per i versamenti in c.c. postale utilizzare il n. 256 270 43 intestato a:
Massari editore - Bolsena (VT), specificando le ragioni del versamento.